

REGOLAMENTO AREA CANI

Art. 1) - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento detta disposizioni per la corretta e razionale fruizione dell'area di sgambatura per cani, al fine di salvaguardare la sicurezza degli utenti che ne usufruiscono e al fine di garantire il benessere dei cani, come previsto dalla Legge Regionale n. 21 del Regolamento per il benessere animale e la lotta al randagismo che riporta: "Le Amministrazioni Comunali, ove necessario, predispongono la realizzazione nel proprio territorio di aree di sgambamento, debitamente recintate e servite, ove i cani possano essere lasciati liberi da guinzaglio in condizioni di sicurezza".

Art.2) - Definizioni

Area di sgambatura per cani: area verde comunale, opportunamente recintata e segnalata con un cartello riportante la dicitura "Area di sgambatura per cani" e le norme generali di comportamento da tenersi all'interno, ove è consentito l'accesso ai cani anche non tenuti al guinzaglio e privi di museruola, purché sotto la costante sorveglianza dei loro proprietari/conducenti che garantiscono il rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento. Il proprietario/conducente: persona fisica che a qualsiasi titolo ha la custodia e conduce uno o più cani, al quale fanno capo tutte le conseguenti responsabilità civili e penali sul comportamento degli animali in suo affidamento, anche temporaneo, nel caso di accesso alle suddette aree di sgambatura.

Art. 3) - Principi generali della regolamentazione

Le aree di sgambatura per cani sono costituite al fine di migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria in spazi ampi, riservati ed opportunamente protetti rispetto alla restante utenza del verde pubblico.

Art. 4) - Ambito e applicazione

Le norme del presente regolamento si applicano esclusivamente alle aree di sgambatura per cani. Considerato che tali zone sono annesse o limitrofe ad aree verdi e presentano le medesime caratteristiche ambientali e igienico-sanitarie valgono anche per esse tutte le disposizioni già contemplate nel Regolamento comunale per la gestione e tutela del verde pubblico e privato.

Art. 5) - Accesso ed utilizzo dell'impianto

L'ingresso a tale area presuppone l'assunzione della piena responsabilità della condotta e delle conseguenze derivanti da essa, nonché l'accettazione di questo Regolamento. In caso di infortuni, furti o quant'altro l'Amministrazione Comunale e l'Associazione socio-culturale "Radici", declinano ogni responsabilità civile e penale. Per l'ingresso a tale area è necessario formalizzare il tesseramento presso l'Associazione Radici che garantisce l'affiliazione e la possibilità di fruire degli spazi messi a disposizione. Il costo complessivo valido per l'anno solare (a partire dalla data di sottoscrizione) è pari a €5,00 (cinque euro/00). Sono, inoltre, gradite donazioni di qualsiasi natura per affrontare le spese di gestione, manutenzione ed uso degli impianti, e per offrire standard di sicurezza e di qualità sempre soddisfacenti.

Art. 6) - Oneri e obblighi del Comune

Il Comune procederà periodicamente, o quando se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, alla pulizia e allo sfalcio dell'erba dell'area di sgambatura, alla disinfestazione, alla disinfezione e allo svuotamento dei cestini. Il Comune può delegare, se ritiene opportuno, all'Associazione Socio Culturale "Radici", che ha in adozione l'area, la manutenzione del prato, dunque lo sfalcio dell'erba e la potatura stagionale di arbusti.

Art. 7) - Oneri e obblighi dei fruitori dell'area

Per motivi di sicurezza, l'accesso all'area di sgambatura è riservato esclusivamente ai proprietari/conducenti e ai loro cani:

- i proprietari/conducenti per accedere all'area di sgambatura, devono portare al seguito il guinzaglio e idonea museruola per trattenere i loro cani, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, a tutela dell'incolumità degli altri utenti (persone e cani) eventualmente presenti nell'area;
- i proprietari/conducenti devono entrare nell'area di sgambatura uno alla volta per un periodo massimo di 10 minuti, salvo accordo unanime (sia per comprovata conoscenza e comportamento amichevole fra i cani) fra i proprietari fruitori dell'area in modo da preservare il diritto di entrare nell'area a tutti i cittadini anche a chi non si sente tranquillo ad accedere all'area se presenti altri cani; il primo fruitore dell'area mantiene il diritto di soggiornarvi con il cane senza guinzaglio e senza museruola indossata per un periodo non superiore ai 10 minuti;
- se l'area è già occupata da altri utenti per un periodo superiore ai 10 minuti e si evidenziano o si ipotizzano difficoltà di convivenza fra i cani presenti e quelli da introdurre successivamente, è previsto che anche una singola persona chieda ai proprietari già presenti di entrare e questi sono tenuti ad uscire dall'area con il cane in propria custodia per consentire un altrettanto periodo di sgambatura in solitaria del cane della persona richiedente;
- se nell'area occupata da diversi utenti consenzienti, si evidenziano difficoltà di convivenza fra cani presenti e quelli introdotti successivamente, i proprietari dei cani più aggressivi sono tenuti ad abbandonare l'area con il cane in propria custodia;
- i minori di 16 anni possono entrare esclusivamente se accompagnati da un genitore e se nell'area è presente solamente il proprio cane;
- i maggiori di 16 anni possono entrare nell'area senza essere accompagnati da un genitore, e anche in presenza di altri cani utenti;
- i proprietari/conducenti possono lasciare liberi i propri cani nell'area di sgambatura purché ciò avvenga sotto il loro costante controllo, dopo aver verificato che l'area non sia già occupata da altri utenti e che non si verifichino incompatibilità comportamentali fra i vari cani;
- l'accesso all'area di sgambatura deve essere valutato da parte di proprietari/conducenti in relazione al sesso, alle dimensioni e alle caratteristiche comportamentali dei cani al fine di non inficiare la funzione dell'area di sgambatura stessa;
- il proprietario/conducente di un cane femmina in periodo riproduttivo (calore), non può accedere con tale cane femmina all'interno dell'area di sgambatura comunale; lo stesso principio vale anche per i cani maschi particolarmente eccitabili che molestano ripetutamente altri cani qualora le effusioni non si limitino ai primi approcci iniziali, i proprietari di tali cani maschi sono tenuti ad abbandonare l'area o a tenerlo costantemente al guinzaglio, vigilato e custodito;
- in tutta l'area di sgambatura è vietato svolgere attività di addestramento cani per salvaguardare la finalità delle aree di sgambatura, permettendone una fruizione completa (accesso in ogni parte dell'area e in qualsiasi momento della giornata) da parte di tutti i cittadini;
- è vietata la somministrazione di cibo ai cani all'interno dell'area di sgambatura al fine di evitare fenomeni di competizione fra gli stessi.
- è vietato ai fruitori dell'area anche di introdurre e consumare alimenti di qualsiasi tipo.
- a garanzia dell'igiene e del decoro dell'area di sgambatura, è fatto obbligo ai proprietari/conducenti dei cani di essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni;
- gli utilizzatori dell'area di sgambatura devono sempre assicurarsi che i cancelli siano chiusi correttamente, tanto in ingresso che in uscita.

Art. 8) - Attività di vigilanza e sanzioni

La funzione di vigilanza sull'utilizzo dell'area di sgambatura è svolta dagli agenti e dagli ufficiali di polizia locale e dalle altre forze di polizia. Il personale dell'Area Sanità Pubblica Veterinaria ASL di Potenza svolgerà tutte le funzioni di vigilanza in materie di competenza. Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Capo I della Legge 689/1981, per le violazioni delle norme di cui al presente regolamento, se non punite più severamente in base ad altre norme legislative o regolamentari, fatte salve in ogni caso le disposizioni penali in materia, si applica la sanzione amministrativa da euro 25,00 a euro 500,00. Le violazioni sono accertate in base alle disposizioni che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative comunali.

Art. 9) - Apertura dell'area ed entrata in vigore

Salvo diverse disposizioni, l'area di sgambatura è aperta negli orari già stabiliti per l'area verde di cui essa ne fa parte. Il presente regolamento entra in vigore il giorno dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e contestualmente all'apertura del parco.



nuovi
ferMenti

REGOLAMENTO BIKE PARK

Art.1) - Ambito e scopo del regolamento

Il regolamento disciplina l'accesso e l'uso del bike park del Comune di Potenza al fine di tutelare il decoro degli spazi e la più ampia fruizione da parte di tutti ed ha lo scopo di favorire le attività sportive/ricreative per ragazzi ed adulti stimolando il reciproco rispetto.

Art. 2) - Impianto sportivo

Gli orari di apertura e chiusura sono esposti all'entrata e sono suscettibili di modifiche con comunicazioni che avverranno sulle pagine ufficiali dell'Associazione "Radici". Il Bike park può subire periodi di chiusura orari o giornalieri necessari per interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria. Tali periodi verranno preventivamente comunicati alla cittadinanza mediante l'apposizione di specifici avvisi nelle zone antistanti l'area ricreativa comunale. L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, la facoltà di destinare l'uso dell'area per un max. di 10 giorni (dieci giorni) all'anno ad Associazioni, Società o Gruppi per l'organizzazione di Manifestazioni Sportive con un preavviso all'Ass.ne e alla cittadinanza mediante cartelli informativi apposti nelle zone antistanti l'area del Bike park di almeno 7 giorni (sette giorni) lavorativi prima dello svolgimento dell'evento.

Art. 3) - Accesso ed utilizzo dell'impianto

L'ingresso al bike park presuppone l'assunzione della piena responsabilità della condotta e delle conseguenze derivanti da essa, nonché e l'accettazione di questo Regolamento. In caso di infortuni, furti o quant'altro l'Amministrazione Comunale e l'Associazione socio-culturale "Radici" declinano ogni responsabilità civile e penale. Per l'ingresso al bike park è necessario formalizzare il tesseramento presso l'Associazione Radici che garantisce un'assicurazione personale di validità annuale e con una copertura sui rischi di infortunio inclusi nella polizza. Il costo complessivo valido per l'anno solare (a partire dalla data di sottoscrizione) è pari a €20,00 (ventieuro/00). Sono, inoltre, gradite donazioni di qualsiasi natura per affrontare le spese di gestione, manutenzione ed uso degli impianti, e per offrire standard di sicurezza e di qualità sempre soddisfacenti.

All'atto del tesseramento, ciascun utente (nel caso di alunni minorenni, uno o entrambi i genitori) dovrà compilare il "modulo di responsabilità" nel quale si assume qualsiasi possibile rischio conseguente ad un sinistro subito o cagionato che si verifichi all'interno del bike park e nelle zone adiacenti, dovute a condotte omissive e/o negligenti, a condotte non rispondenti alle norme di sicurezza e al buon senso civico, a condotte che possano recare danno materiale e/o immateriale a cose, persone e/o animali domestici. L'Ass.ne, nei casi di cui sopra, si riserva il diritto di acquisire in via preventiva, idonea documentazione fotografica e/o testimonianze dirette circa l'evento accaduto, demandando l'Autorità di Polizia locale circa tutti gli accertamenti e i riscontri del caso. L'eventuale danno accidentale o volontario recato verso l'arredo del bike park e le aree limitrofe, l'Ass.ne potrà procedere per vie legali al risarcimento del danno, e comunque secondo quanto stabilito dall'Autorità Giudiziaria in base alle norme del c.c.

Art. 4) - Prevenzione degli infortuni

Al fine di prevenire possibili infortuni, gli utilizzatori del bike park sono tenuti a rispettare le seguenti regole, previa interdizione all'area. Per quanto non ulteriormente specificato, si rimanda alle disposizioni dell'art. 3 del presente Regolamento. Utilizzare:

- protezioni obbligatorie per i ragazzi con età inferiore a 14 anni: casco, gomitiere, ginocchiere, parastinchi; per i minori di 14 anni è gradita la presenza di un adulto che possa supervisionare le attività;
- protezioni obbligatorie per i ragazzi con età superiore ai 14 anni: casco e ginocchiere;
- protezioni raccomandata per i ragazzi con età superiore ai 14 anni: gomitiere;
- studiare attentamente ciascun tracciato facendo attenzione alle zone più tortuose e difficili contrassegnate da cartelli di pericolo generico o di presenza di curva pericolosa a destra o/sinistra;

Art. 5) - Emergenza sanitaria

In caso di emergenza sanitaria è compito di tutti gli utilizzatori della struttura attivarsi per effettuare la chiamata al 118, con l'obbligo di mettere in sicurezza persone e cose da ulteriori pericoli imminenti.

Art. 6) - Sanzioni

Lo staff del Bike park costituisce il primo Organo di Vigilanza ed in quanto tale. I membri dello staff sono riconoscibili grazie ad una targa al collo che li identifica e rappresentano all'interno della struttura dei Pubblici Ufficiali, con il compito di garantire lo svolgimento di tutte le attività in sicurezza. Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Capo I della Legge 689/1981, per le violazioni delle norme di cui al presente regolamento, se non punite più severamente in base ad altre norme legislative o regolamentari, fatte salve in ogni caso le disposizioni penali in materia, si applica la sanzione amministrativa da euro 25,00 a euro 500,00. L'accertamento è demandato agli Agenti e Ufficiali di Polizia Amministrativa e Giudiziaria, che possono essere tempestivamente chiamati dai membri dello staff del bike park.

È vietato all'interno del Bike park:

- accedervi in caso di pioggia, neve, ghiaccio o con tracciato bagnato, onde evitare danni alla pista e nei periodi di chiusura invernali; in qualsiasi momento la Direzione del Bike park può vietare l'ingresso alle piste per motivi di pubblica incolumità o per il sopraggiungere di pericoli contingenti che possano diminuire i livelli di sicurezza richiesti;
- danneggiare o modificare in qualsiasi modo le strutture presenti;
- essere in azione in più di 10 persone contemporaneamente sul pump track e 10 persone sulle piste;
- sostare all'interno del tracciato se non impegnati nell'attività;
- sporcare con ogni genere di rifiuto;
- l'accesso a spettatori o animali, a monopattini, skateboard, mezzi a motore ed ogni altro mezzo che non siano biciclette;

Si può accedere al bike park esclusivamente indossando il casco e le protezioni, con biciclette idonee al percorso, sono consigliate MTB con forcella ammortizzata e BMX. L'accesso è consentito esclusivamente in bicicletta.



nuovi
fer Menti